



Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo

MUSIC LIVE: I giovani x i giovani 2016

Martedì 8 novembre ore 21,00

Auditorium 'Daniele Paris' del Conservatorio 'L. Refice

RICCARDO FASSI , Florence Music Ensemble, ospite DARIO CECCHINI

RICCARDO FASSI direttore e pianoforte

DARIO CECCHINI sax baritono

Musiche originali di

Riccardo Fassi e Lucia Sargenti

FLORENCE MUSIC ENSEMBLE

Dusan Mamula clarinetto, clarinetto basso

Nicola Demontis chitarra

Lucia Sargenti voce, composizioni, arrangiamenti

Fabrizio Filesi contrabbasso

Elia Ciuffini batteria

MIKE APPLEBAUM Young Conspe Jazzers ospite MAX IONATA

MIKE APPLEBAUM direttore e tromba, flicorno

MAX IONATA sax soprano e tenore

George Friedrich Händel

Intro – Frammento del coro Alleluja del Messiah

Johann Pachelbel *Canone*

Bela Bartók

Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra II movimento

Eduardo Romano

Before Awakening

Claude Debussy

Nuages I movimento dei Trois Nocturnes per orchestra

George Friedrich Händel

Outro frammento del coro Alleluja del Messiah

Young Conspe Jazzers

Giulio Gentile pianoforte, tastiere

Vitale Di Virglio chitarre

Francesco D'Alessandro basso elettrico

Angelo Petrelli trombone

Simone D'Alessandro batteria

Eduardo Romano compositore

PAOLO DAMIANI, Varitè 7 ospite ROSARIO GIULIANI

PAOLO DAMIANI direttore e contrabbasso
ROSARIO GIULIANI sax alto
Joaquín Rodrigo *Concierto de aranjuez, adagio*
Paolo Damiani - Guelfo Guelfi *Come sugli alberi le foglie*
Stefano Proietti *Let it down*
Paolo Damiani *E vai via così*
In a wisper
Follie (elaborazione da *La Follia* di Arcangelo Corelli)

VARITÉ 7

Federica Lipuma voce
Stefano Proietti pianista, compositore
Giovanni Candia chitarra
Nicolò Di Caro batteria

INGRESSO GRATUITO

MUSIC LIVE: I GIOVANI X I GIOVANI, promosso dall'ISMEZ, è un progetto formativo innovativo mirato e specialistico rivolto ai giovani allievi dei Conservatori di Musica, selezionati dai Conservatori stessi, finalizzato alla promozione e circuitazione in una rassegna di concerti realizzata nei territori in cui si trovano le sedi dei Conservatori in un'ottica di reciproco scambio culturale. La tappa di Frosinone, martedì 8 novembre alle ore 21 all'Auditorium 'Daniele Paris' del Conservatorio 'L. Refice, con ingresso gratuito, presenterà in apertura RICCARDO FASSI col Florence Music Ensemble, ospite DARIO CECCHINI, eseguiranno musiche originali di Riccardo Fassi e Lucia Sargenti. Con RICCARDO FASSI, direttore e pianoforte, il FLORENCE MUSIC ENSEMBLE composto da Dusan Mamula, clarinetto, clarinetto basso, Nicola Demontis, chitarra, Lucia Sargenti voce, composizioni, arrangiamenti, Fabrizio Filesi, contrabbasso, Elia Ciuffini batteria, ospite, DARIO CECCHINI, sax baritono. Il progetto dell'Ensemble del Conservatorio di Firenze si basa sulle composizioni dell'allieva Lucia Sargenti, su un arrangiamento del brano di Claudio Monteverdi Si Dolce è 'l Tormento. Inoltre verranno eseguite delle composizioni del docente Riccardo Fassi. L'organico prevede l'utilizzo della voce di Lucia Sargenti, del clarinettista classico Dusan Mamula, e della sezione ritmica composta da Nicola Demontis, Fabrizio Filesi e Elia Ciuffini. L'ospite della formazione è il formidabile Dario Cecchini, sassofonista e arrangiatore, specialista del sax baritono e noto leader dei "Funk Off". Vocalità, melodia, interplay e contrasti tra atmosfere differenti, creano un continuo succedersi di eventi, dove l'improvvisazione gioca un ruolo fondamentale.

A seguire, MIKE APPLEBAUM Young Conspe Jazzers ospite MAX IONATA che eseguiranno musiche di George Friedrich Händel, Johann Pachelbel Canone, Bela Bartók, Eduardo Romano, Claude Debussy. Sul palco con MIKE APPLEBAUM, direttore e tromba, flicorno lo Young Conspe Jazzers composto da Giulio Gentile, pianoforte, tastiere, Vitale Di Virglio, chitarre, Francesco D'Alessandro, basso elettrico, Angelo Petrelli, trombone, Simone D'Alessandro, batteria, Eduardo Romano compositore, ospite MAX IONATA sax soprano e tenore. L'intervento musicale del Young Conspe Jazzers, esclusa la composizione originale dell'allievo del Conservatorio di Pescara, trae il suo repertorio da due particolari periodi storici: il Barocco e la prima metà del XX secolo, quest'ultimo estremamente creativo, provocatorio e rivoluzionario. L'accostamento del jazz alla musica barocca non è assolutamente una novità, basti pensare alle produzioni discografiche e concertistiche di artisti come gli Swingle Singers e Claude Bolling. Di prassi si aggiunge una sezione ritmica di accompagnamento al brano, senza applicare cambiamenti all'originale, mentre in questo caso ci si è presi una licenza "poetica" nel trattamento delle strutture armoniche delle

opere di Händel e Pachelbel. Nelle musiche di Bartók e Debussy, invece, troviamo già in essere armonie facilmente riconducibili all'ambito jazzistico e la difficoltà principale, in questo caso, è stata trovare un linguaggio ritmico che si sposasse adeguatamente con queste opere. La composizione di Eduardo Romano è strutturata in tre sezioni che evocano la forma sonata del periodo classico, ma il linguaggio lirico/armonico rende omaggio al "sound americano" dei compositori statunitensi di musica tonale del '900. Chiuderà la serata, PAOLO DAMIANI, Varité 7 ospite ROSARIO GIULIANI che eseguiranno musiche di Joaquín Rodrigo, Paolo Damiani, Guelfo Guelfi, Stefano Proietti.

Con PAOLO DAMIANI, direttore e contrabbasso, VARITÉ 7, Federica Lipuma, voce, Stefano Proietti pianista, compositore, Giovanni Candia, chitarra, Nicolò Di Caro, batteria. Ospite, ROSARIO GIULIANI, sax alto. Questo nuovo progetto di Paolo Damiani ha un'identità precisa quanto mobile, (ir)reale.

Infatti, andando alla ricerca della verità, ci si allontana presto da ciò che pensiamo di sapere sul reale. La parola sembra impotente e la verità impossibile a dirsi, «[...] la verità non può che dirsi a metà, e il dire a metà rappresenta un puro e semplice fallimento della verità» (Jacques Lacan). Il sapere va dunque inventato, legando l'immaginario al reale, che il neologismo lacaniano *varité* (*variation/verité*) racconta magnificamente. I musicisti cercheranno profonde consonanze o al contrario imprevedute distanze, giocando con soffiati e pizzicati, suoni distorti e inquietanti colpi d'arco. Dove la ragione si smarrisce, la musica trova il suo senso, in questo dialogo apparentemente impossibile tra 'voci' che si sovrappongono in una mirabile comprensione, in uno scambio fecondo con l'altro da sé che è la sola via, come insegna la musica, per capire a fondo se stessi. Se ha ragione John Blacking quando sostiene che tutta la musica è musica popolare, allora ogni insieme di suoni potrebbe trasformarsi in Canzone, forma nobile peraltro presente in tutti i generi musicali, come dimostrano Mozart, De André, Gershwin e Luciano Berio. In Varité 7 musiche classiche, leggere e jazz convivono felicemente, dimostrando l'inconsistenza di certe etichette. Le melodie di Mozart, Rodrigo, Gershwin, Corelli e Mussorgsky si incontrano con i temi di Damiani e del giovane compositore Stefano Proietti, in un poetico affresco di 'felici confusioni' esaltato dalle qualità liriche dei solisti coinvolti, a partire da Rosario Giuliani, oggi certamente tra i più significativi sassofonisti del mondo. Tutto rigorosamente nel segno della leggerezza (la sottrazione di peso di Calvino, la sua ricerca di leggerezza come reazione al peso di vivere) e dell'ironica erranza: 'errori' che ti conducono altrove, finalmente.

L'idea portante di questa edizione di Music Live è quella di mescolare strumenti e linguaggi apparentemente distanti tra loro ma che, al contrario, nella realizzazione pratica del progetto mostrano affinità sonore che rendono perfettamente compatibili strumenti e tecniche di esecuzione. Questa nuova edizione di Music Live è incentrata quindi sulla 'contaminazione': contaminazione di linguaggi con provenienze culturali diverse, di suoni (strumenti classici e strumenti jazz), di stili, contaminazioni di tecniche esecutive, di colori... a ciascuno dei 12 Conservatori aderenti al progetto 2016 (4 del Sud Italia: Avellino, Foggia, Monopoli, Salerno; 4 del Centro: Firenze, Frosinone, Pescara, Roma, e 4 del Nord: Bologna, Genova, Milano, Rovigo) è stato chiesto di elaborare un programma musicale 'ibrido' che mescolasse e confondesse la musica classica con la contemporanea e il jazz. Il risultato è quello che vi presentiamo in questi concerti: ascolterete un brano composto da uno studente della cattedra di composizione, dei brani del repertorio classico arrangiati in chiave jazz e contemporanea e, infine, dei brani originali dei docenti e dei solisti ospiti. Anche i 12 Ensemble sono frutto di 'contaminazione': allievi di 'classica' (scelti fra i migliori allievi delle cattedre di strumento), allievi del dipartimento di jazz e allievi del dipartimento di composizione, mescolati ad hoc per Music Live. Gli Ensemble, guidati e formati dai docenti di ciascun Conservatorio e dal solista ospite, danno vita sia a una tournée di 36 concerti che tocca le 12 città di appartenenza, sia a una 'Finale' d'eccezione, che si svolgerà dal 14

al 17 dicembre a Roma presso la Casa del Jazz, partner del progetto. Nei quattro giorni della 'Finale' una commissione appositamente costituita voterà sia il miglior ensemble del 2016 sia la miglior composizione originale. L'ensemble risultato vincitore della presente edizione si esibirà nel corso del 2017 nell'ambito della 71a Stagione dei Concerti della Società Aquilana dei Concerti B. Barattelli dell'Aquila, partner triennale di Music Live, e in altri contesti nazionali ed internazionali in via di definizione. Come nelle precedenti edizioni, i concerti 'romani' saranno tutti registrati live e i migliori brani confluiranno in un CD doppio.

INGRESSO GRATUITO

MUSIC LIVE: I GIOVANI X I GIOVANI è un progetto ISMEZ info e contatti: Piazza G. Randaccio, 1 00195 Roma tel. 06 3242440 e-mail: info@ismez.org

Relazioni con la stampa: Maurizio Quattrini 338/8485333 maurizioquattrini@yahoo.it